



STUDIO DUÒ

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI LEGALI

Informativa per la clientela di studio

del 07.10.2016

GENTILI CLIENTI

Loro sedi

OGGETTO: Comunicazione all’Agenzia delle Entrate per beni d’impresa concessi in godimento a soci o familiari, finanziamenti e apporti dei soci/familiari alle società e alle imprese individuali

Gentile Cliente

con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza del fatto che **entro il 31 ottobre 2016** si dovrà trasmettere telematicamente all’Agenzia delle Entrate, relativamente all’anno 2015, la “Comunicazione dei beni d’impresa concessi in godimento a soci o familiari” e la “Comunicazione finanziamenti e apporti dei soci/familiari”. Affinché lo Studio possa adempiere per Suo conto a tali obblighi è necessario raccogliere i dati stabiliti dal “Fisco” per riportarli nelle dichiarazioni citate, pertanto la preghiamo di seguire quanto indicato di seguito al fine di poter gestire correttamente l’adempimento. E’ inoltre fondamentale che le schede di dichiarazione allegare alla presente vengano **consegnate allo studio entro il 20 ottobre 2016**.

Premessa

L’adempimento in oggetto è finalizzato, per i beni in godimento, a contrastare il fenomeno elusivo dell’**intestazione “fittizia” di beni utilizzati a titolo personale** dai soci o familiari dell’imprenditore, per la comunicazione dei finanziamenti, ad ottenere dati utilizzati dall’Amministrazione Finanziaria **per il controllo sistematico delle persone fisiche che effettuano tali finanziamenti o capitalizzazioni**. Entrambi volti poi a potenziare gli strumenti di ricostruzione sintetica del reddito in capo agli utilizzatori dei beni e a coloro che hanno finanziato l’impresa.

Comunicazione per beni d’impresa concessi in godimento a soci o familiari

L’adempimento prevede che, se una società/ditta individuale concede in godimento l’utilizzo di un bene d’impresa (mobile o immobile) a un socio/familiare (a titolo personale) in capo:

- ✓ **all’utilizzatore persona fisica (socio/familiare) si configura un reddito diverso** ai sensi della nuova lett. h-ter) del comma 1 dell’art. 67, TUIR, pari alla differenza tra il valore di mercato e il corrispettivo annuo pattuito per la concessione in godimento del bene;

Sede legale e uffici:
TAGLIO DI PO (RO) - via Milite Ignoto n° 51
T. 0426 346429 r.a. - F. 0426 662322
info@studio-duo.it - www.studio-duo.it



- ✓ **al concedente (società/ditta individuale) è prevista l'indeducibilità dei relativi costi** se il corrispettivo annuo risulta inferiore al valore di mercato del diritto di godimento di detti beni.

La normativa dispone i seguenti **obblighi ed esoneri**:

➤ **soggetti obbligati alla presentazione della comunicazione:**

soggetti residenti in Italia che esercitano attività di impresa, sia in forma individuale che collettiva, ossia:

- imprenditori individuali;
- società di persone, di capitali e cooperative;
- stabili organizzazioni di società residenti;
- enti privati di tipo associativo limitatamente ai beni relativi alla sfera commerciale.

La comunicazione può essere assolta, in alternativa all'impresa concedente, dal socio o dal familiare dell'imprenditore in qualità di utilizzatori.

➤ **soggetti esonerati dalla presentazione della comunicazione:**

- società semplici;
- lavoratori autonomi (professionisti);
- enti non commerciali che svolgono esclusivamente attività istituzionali.

➤ **oggetto della comunicazione:**

i soggetti obbligati sopra elencati, devono comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati dei soci e dei familiari dell'imprenditore che hanno ricevuto in godimento beni dell'impresa, **qualora sussista una differenza tra il corrispettivo annuo relativo al godimento del bene ed il valore di mercato del diritto di godimento**. La comunicazione deve essere effettuata per ogni bene concesso in godimento nel periodo d'imposta, anche nel caso in cui tali beni siano stati concessi in godimento in periodi precedenti ma ne permanga comunque l'utilizzo nell'anno di riferimento della comunicazione.

➤ **beni oggetto della comunicazione:**

- autovetture;
- altri veicoli;
- unità da diporto;
- aeromobili;
- immobili;
- altri beni di valore superiore ad euro 3.000 al netto dell'imposta sul valore aggiunto applicata.

➤ **elementi da indicare nella comunicazione:**

Sede legale e uffici:
TAGLIO DI PO (RO) - via Milite Ignoto n° 51
T. 0426 346429 r.a. - F. 0426 662322
info@studio-duo.it - www.studio-duo.it



- dati dei soggetti utilizzatori: dati anagrafici e codice fiscale se l'utilizzatore è persona fisica e denominazione, Comune del domicilio fiscale e codice fiscale se l'utilizzatore è persona giuridica;
- informazioni circa l'utilizzo del bene: utilizzo esclusivo o non esclusivo;
- tipologia e dati del contratto di utilizzo;
- periodo della concessione in godimento;
- eventuale corrispettivo relativo all'utilizzo del bene;
- valore di mercato del bene.

➤ **La normativa prevede le seguenti esclusioni:**

- beni concessi in godimento agli amministratori;
- beni concessi in godimento al socio dipendente o lavoratore autonomo, che costituiscono *fringe benefit*;
- beni concessi in godimento all'imprenditore individuale;
- beni di società e di enti privati di tipo associativo che svolgono attività commerciale, residenti o non residenti, concessi in godimento ad enti non commerciali soci, che utilizzano gli stessi beni per fini esclusivamente istituzionali;
- gli alloggi delle società cooperative edilizie di abitazione a proprietà indivisa concessi ai propri soci;
- i beni ad uso pubblico per i quali è prevista l'integrale deducibilità dei relativi costi nonostante l'uso privatistico riconosciuto per legge;

L'obbligo, inoltre, non scatta quando i beni concessi in godimento al socio o familiare dell'imprenditore, inclusi nella categoria "altro" siano di valore non superiore a tremila euro, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Comunicazione dei finanziamenti, capitalizzazioni e apporti effettuati da soci persone fisiche o familiari dell'imprenditore nei confronti dell'impresa

L'adempimento richiede che si proceda ad analizzare tutto il flusso di denaro (anche in contanti) entrato in azienda dai soci persone fisiche di società o dai familiari del titolare dell'impresa individuale.

Anche le imprese individuali e le società di persone, in contabilità semplificata, sono soggetti all'adempimento e per questi soggetti si dovrà procedere ad una ricostruzione extra-contabile dei dati sulla base delle copie degli estratti conto o delle quietanze della fatture aziendali (o altri documenti) pagate con denaro personale.

Dal punto di vista operativo occorre disporre di tutti gli estratti conto del 2015, selezionando i versamenti effettuati a titolo di "finanziamenti" o di "capitalizzazioni".

Per le ditte individuali devono essere analizzati anche i conti personali del titolare, per selezionare gli eventuali versamenti da parte dei suoi familiari.

I soci delle società e i familiari dei titolari delle ditte individuali in semplificata devono poi verificare se quando hanno effettuato pagamenti di debiti aziendali in contanti, hanno utilizzato denaro personale, in quanto anche tali operazioni vanno comunicate.



In ogni caso i soggetti in questione, siano o meno in contabilità ordinaria, devono fornire tutte quelle informazioni necessarie per svolgere questo nuovo adempimento, poiché la documentazione normalmente fornita per i “tradizionali” adempimenti di Studio non è sufficiente per la compilazione della comunicazione.

➤ **Casi più frequenti di esclusione dalla comunicazione:**

- Versamenti/apporti registrati (es. aumenti capitale sociale deliberati dall’assemblea straordinaria o finanziamenti effettuati per atto pubblico);
- Finanziamenti effettuati da amministratori non soci a titolo di anticipi per conto dell’impresa;
- Finanziamenti effettuati da soci non persone fisiche (società, enti etc.);

➤ **Casi più frequenti di obbligo alla comunicazione:**

- Versamenti effettuati dai familiari dell’imprenditore alla ditta individuale a titolo di apporto;
- Finanziamenti soci persone fisiche (a prescindere dall’eventuale successiva rinuncia o restituzione);
- Accollo di un debito della società da parte del socio;
- Versamento soci a copertura di perdite;
- Versamenti soci per futuro aumento di capitale.

Sanzioni

La mancata o incompleta comunicazione comportano una sanzione da euro 258 fino ad un massimo di euro 2.065. E’ inoltre prevista un’ulteriore sanzione pari al 30% degli importi contestati dal Fisco.

Documenti da fornire allo Studio per l’adempimento

Al fine di un’adeguata gestione dell’adempimento è necessario che Lei **consegna allo studio, entro il 20 ottobre 2016**, le dichiarazioni “comunicazione beni concessi in godimento a soci o familiari” e “comunicazione dei finanziamenti soci/familiari” allegate alla presente debitamente compilate in ogni sua parte e firmate.

Cordiali saluti,

Studio Duò



STUDIO DUÒ

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI LEGALI

COMUNICAZIONE DEI FINANZIAMENTI SOCI/FAMILIARI

SOGGETTO OBBLIGATO:

- società (di capitali o persone) che riceve apporti o finanziamenti nel 2015 dai soci
- ditta individuale che riceve finanziamenti nel 2015 dai familiari

SCADENZA NORMATIVA: 31.10.2016

SANZIONE: 258– 2.065 euro

DICHIARAZIONE DEL CLIENTE

Il sottoscritto _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta individuale/società _____ e cliente dello Studio DUO' SRL,

DICHIARA

<input type="checkbox"/> di avere ricevuto	finanziamenti o capitalizzazioni/apporti da parte di soci
<input type="checkbox"/> di non avere ricevuto	/ familiari nell'anno 2015

Firma

Nel caso in cui li abbia ricevuti, conferisce incarico al medesimo, per la **presentazione in sua vece della comunicazione dei finanziamenti/apporti**, secondo le modalità stabilite dal Provv. Agenzia Entrate n. 94904 del 02 agosto 2013, e **dichiara che i dati indicati sono veritieri e completi.**

Il sottoscritto esonera il medesimo Studio da responsabilità nel caso non abbia comunicato o abbia volutamente omesso di comunicare dati o informazioni utili e necessarie all'adempimento menzionato.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto dal medesimo Studio le informazioni relative al **regime sanzionatorio** previsto dalla norma.

Regime sanzionatorio: qualora la società/ditta individuale, che riceve il finanziamento o la capitalizzazione/apporto da parte dei propri soci/familiari, abbia omesso o dichiarato in maniera **incompleta o non veritiera i dati richiesti**, si vedrà comminata una sanzione di cui all'articolo 11, comma 1, lett. a), D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471, che va da un minimo di **258 euro a un massimo di 2.065 euro.**

Data _____

Firma



STUDIO DUÒ

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI LEGALI

RACCOLTA DATI PRESSO CLIENTE:

ANNO: 2015

DATI RELATIVI AL FINANZIAMENTO/CAPITALIZZAZIONE:

società di persone/capitali/cooperative

socio A

data finanziamento ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data finanziamento ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data capitalizzazione ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data capitalizzazione ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

socio B

data finanziamento ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data finanziamento ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data capitalizzazione ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data capitalizzazione ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

socio C

data finanziamento ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data finanziamento ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data capitalizzazione ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data capitalizzazione ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

socio D

data finanziamento ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data finanziamento ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data capitalizzazione ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data capitalizzazione ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

ditta individuale

familiare della ditta individuale

data apporto ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data apporto ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data apporto ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

data apporto ___/___/2015 importo euro _____ atto registr./scritt. priv. autent.: SI • NO •

Data _____

Firma



STUDIO DUÒ

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI LEGALI

BENI CONCESSI IN GODIMENTO A SOCI O FAMILIARI

Vanno segnalate le situazioni nelle quali le società hanno concesso in godimento nel 2015 beni ad un corrispettivo inferiore rispetto al valore di mercato del diritto di utilizzazione dei beni a:

- soci;
- soggetti che partecipano “indirettamente” società da cui ricevono i beni (società controllate o collegate ai sensi dell’articolo 2359 del Codice civile a quella partecipata);
- familiari dei Soci.

L’adempimento deve essere effettuato anche dagli imprenditori individuali per i beni concessi in godimento ai propri familiari.

Se l’utilizzatore corrisponde al concedente un corrispettivo superiore rispetto al valore di mercato del diritto di utilizzazione dei beni nulla deve essere segnalato.

I dati di cui necessitiamo per effettuare la comunicazione sono i seguenti.

DATI DELL’UTILIZZATORE

Codice fiscale _____

BENI

Tipologia	Dati richiesti
Autovettura	Numero di telaio
Altri veicoli	Numero di telaio
Unità da diporto	Metri
Aeromobile	Potenza motore Kw
Immobile	Comune, sigla provincia, foglio, particella
Altri beni (solo se di valore > € 3.000)	/

TIPOLOGIA DI UTILIZZO

Esclusivo Non esclusivo Subentro Data subentro _____

DATI DEL CONTRATTO

Data della stipula _____ Data inizio _____ Data fine _____

comodato Caso d’uso Altro

CORRISPETTIVO RELATIVO AL BENE

Corrispettivo _____

Valore di mercato del diritto di utilizzazione _____

Data _____

Firma
